

NATO-RUSSIA ■ Il prefetto Del Mese schiera una task force nello scalo internazionale ma non chiude l'aeroporto ■ Per la prima volta l'Arma dei carabinieri mette in campo quindici allieve marescialle ■ Gli antiglobal sono «stanchi», domani solo fiaccolata davanti alla Fao

Il vertice sopra Roma Aperto Fiumicino ma Alitalia cancella i voli



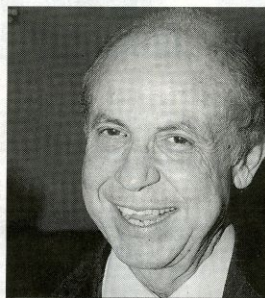
FIUMICINO. L'aeroporto, blindato nei giorni del vertice Nato-Russia, non sarà chiuso al traffico civile



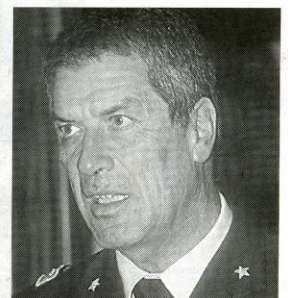
CONTROLLI. La polizia ferma un passeggero davanti al «Leonardo da Vinci»



POSTO DI BLOCCO. Le misure di sicurezza in vista del summit



EMILIO DEL MESE. Il prefetto chiude la spiaggia di Capocotta



LEONARDO TRICARICO. Consigliere militare del Governo

ANTIMO FABOZZO

A quarantotto ore dal giorno faticoso è già vertice Nato-Russia. Tutto l'apparato che ruota intorno all'evento di martedì a Pratica di Mare è già stato messo a punto e aspetta soltanto che scocchi l'ora x per mostrarsi in tutta la sua efficienza. La sfida è garantire la sicurezza senza lasciare il minimo spiraglio all'imponderabile. Da qui la decisione del prefetto Emilio Del Mese di mettere in campo nello scalo di Fiumicino una vera e propria task force composta da polizia, carabinieri, guardia di finanza e militari del Corpo Granatieri di Sardegna e, nello stesso tempo,

di non chiudere al traffico civile lo scalo tra le 10 e le 15. Nonostante questo provvedimento Alitalia, imitata da Meridiana, ha comunque annullato tutti i voli in programma in quel lasso di tempo.

AEROPORTI BLINDATI

Nei due aeroporti capitolini sono stati rafforzati tutti quei settori ritenuti sensibili, come l'area partenze internazionali dove sono ospitati gli uffici e i banchi accettazione delle compagnie americane e mediorientali, le torri di controllo, l'intero perimetro aeroportuale, le aree dei depositi carburante e la stazione ferroviaria. La vigilanza nelle tre aerosta-

zioni (internazionale, europea o nazionale), viene assicurata da pattuglie a piedi supportate da unità cinofile antiterrorismo e da squadre di investigatori in borghese. Inoltre un gruppo scelto di uomini del Reparto Mobile di Roma sta effettuando esercitazioni allo scopo di proteggere i capi di Stato che si sposteranno in auto dalla capitale a Pratica di Mare. Gli agenti saranno addestrati ad abbattere eventuali barriere che potrebbero essere erette per bloccare la strade ai cortei delle auto. Accanto a loro l'Arma dei carabinieri farà debuttare quindici allieve marescialle che dovranno provvedere alle perquisizioni delle donne.

CIELI SOTTO CONTROLLO

Ci sarà anche una fregata della Marina militare posizionata a largo di Pratica di Mare ad «attrezzata per la scoperta aerea» a vigilare sulla sicurezza dei leader dei Paesi Nato e del presidente russo Putin. Sarà soltanto un tassello di un piano di sicurezza, come ha spiegato il consigliere militare del presidente del Consiglio, generale Leonardo Tricarico, che prevede una rigorosa sorveglianza dei cieli attraverso aerei Tornado ed elicotteri armati permanentemente in volo. Il territorio sarà sottoposto ad un controllo militare radar coordinato con

quello civile da una «decision room», una sorta di saletta operativa da dove si vigilerà sul buon andamento dei lavori.

ROMA SOCIAL FORUM

Forme di protesta sono state messe in cantiere dal Roma Social Forum i cui esponenti, «stanchi e presi in contropiede» hanno preparato iniziative minimaliste. «Il movimento è stato troppo in piazza - afferma uno dei leader Guido Luttrario - non potevamo tenere questo ritmo». Anche se i «Disobbedienti» si riservano di organizzare in extremis qualcosa che possa stupire. Per ora il dissenso ufficiale è affidato ad una fiaccolata in programma domani sera

alle 21 davanti alla sede della Fao, che sarà seguita il giorno del vertice da un presidio a piazza Venezia ed un corteo fino a piazza Navona, per finire con un sit in, mercoledì, davanti a Montecitorio.

NUDISTI PENALIZZATI

Nelle ore della vigilia non poteva mancare una nota di colore costituita dalla chiusura da parte del prefetto nei giorni di domani e martedì, della spiaggia di Capocotta, destinata dal Comune di Roma a quelli che amano prendere la tintarella integrale. Questi, per una volta dovranno rinunciare anche se, per dirla con l'Unione Naturisti, «un uomo o una donna nudi

non possono nascondere armi».

TECNOLOGIA ROMANA

Oltre che dalle forze in campo, la sicurezza sarà garantita da un sofisticato sistema di controllo cui saranno sottoposti tutti i partecipanti al vertice, per impedire che uomini bomba riescano ad infiltrarsi nelle maglie del novemila che avranno accesso alla base. E, come al G8 di Genova, la presidenza del Consiglio si è affidata alla tecnologia del gruppo romano After-Euroforum, leader mondiale nella gestione di sistemi di identificazione, che da oltre dieci anni collabora all'organizzazione di grandi eventi internazionali.